

NORME REDAZIONALI per i Quaderni del Ramo d'Oro online

ultimo aggiornamento: aprile 2021

Si raccomanda agli autori di **non superare il limite di 50.000 caratteri, spazi compresi**; si chiede anche, per agevolare il processo di *double blind peer-review*, di assicurarsi che il file fornito alla redazione dei QRO in occasione del **primo** invio del contributo sia **anonimo e il più possibile privo di elementi che possano ricondurre all'identità dell'autore**.

1. FORMATO E CARATTERE

- IMPOSTAZIONE PAGINA: margine superiore: 2,5; margine sinistro, destro e inferiore: 2.
- INTERLINEA 1,2.
- CAPOVERSO dopo "a capo" rientrato di 1 cm.
NB: Il primo capoverso di ogni paragrafo, anche dopo la citazione infratesto, non prevede il rientro.
- TIPO DI CARATTERE:
Gentium plus (scaricabile liberamente dal sito <https://software.sil.org/gentium/download/>), un font Unicode utilizzabile sia per testi in alfabeto latino, sia per il greco (dimensione 14 per il titolo, 12 per il nome dell'autore e il testo, 11 per le citazioni infratesto e la bibliografia [cfr. *infra*], 10 per le note, le intestazioni, ed eventuali epigrafi iniziali).
- STILE di base del carattere: tondo. Niente grassetto o sottolineato.
Si ricorrerà al *corsivo* per i termini in lingua diversa da quella di scrittura, non entrati nell'uso comune; per i titoli di opere letterarie e artistiche; per brevi citazioni in latino riportate nel testo e nelle note (in questo caso non servono le virgolette).
- PASSI CITATI di breve lunghezza (fino a due-tre righe) all'interno di articoli in italiano saranno riportati nel testo, tra virgolette 'a caporale' « » (cfr. *infra*, § 2; nel caso di citazioni latine, cfr. poco sopra, STILE). Per passi citati di breve lunghezza in articoli in altre lingue, si seguiranno le convenzioni nazionali. I passi più lunghi in prosa saranno riportati infratesto giustificati, separati dal testo da una riga a interlinea 1,5, in tondo, in corpo minore (11), rientrati di 1 cm a destra e 1 a sinistra, *non* inseriti tra virgolette. I passi in versi saranno giustificati a sinistra, rientrati di 1 cm a sinistra, *non* inseriti tra virgolette.
- PAGINA INIZIALE: nome e cognome dell'Autore in maiuscoletto, centrato, carattere a dimensione 12. Dopo una riga vuota, titolo del lavoro in maiuscolo, centrato, carattere 14. Seguono due righe vuote prima dell'inizio del testo.
- Eventuali TITOLI DI PARAGRAFI saranno in maiuscoletto, allineati a sinistra, in carattere a dimensione 12, preceduti e seguiti da una riga singola vuota. Gli eventuali paragrafi saranno numerati per mezzo di numeri arabi seguiti da punto; eventuali sottoparagrafi saranno

indicati anch'essi in numeri arabi, separati tramite un punto dalla cifra che indica il paragrafo (1.1, 1.2...). La premessa **non** dev'essere numerata.

- **INTESTAZIONE** (“titoli correnti”): pagine pari: nome dell'autore in maiuscoletto, centrato, carattere a dimensione 10; pagine dispari: prime parole del titolo in maiuscoletto, centrate, a dimensione 10.
- **NUMERAZIONE PAGINE**: *non* va inserita.

NB: CRITERI PER L'USO DI CITAZIONI IN GRECO

Qualora si scelga di riportare parole greche in TRASLITTERAZIONE, andranno adottati i seguenti accorgimenti:

- gli accenti saranno segnalati esclusivamente in forma di acuti;
- nei dittonghi l'accento andrà posizionato sulla prima vocale;
- per rendere il suono ipsilon si utilizzerà la “u” in luogo della “y”;
- *Eta* ed *omega* saranno indicate con il segno di “lunga” sopra la “e” e la “o”.

Qualora si scelga di riportare parole e passi in greco, occorre selezionare i caratteri greci all'interno del font Gentium plus. Per l'attivazione dei font unicode in greco si vedano le seguenti indicazioni.

Per sistema operativo Windows:

- selezionare la sigla della lingua che si trova nella barra delle applicazioni, in basso e a destra dello schermo, cliccando il tasto destro del mouse;
- selezionare “Impostazioni”;
- selezionare “Aggiungi”;
- nel menu a tendina “Lingua di input” scegliere “Greco”;
- nel sottostante menu “Layout di tastiera” selezionare “Greco politonico”;
- cliccare OK;
- cliccare OK una seconda volta.
- Ritornare all'icona della lingua nella barra delle applicazioni e cliccare con il tasto sinistro del mouse, scegliendo “EL”. A questo punto è possibile scrivere in greco. Per ritornare alla propria lingua, basta risSelectedarla a partire dalla medesima icona.

Per sistema operativo Macintosh:

- cliccare il tasto mela nella barra in alto a sinistra;
- selezionare “Preferenze di sistema”
- entrare in “Lingua a testo”
- selezionare “Sorgenti di input” e spuntare Greco politonico;
- chiudere la finestra.
- Nella barra in alto, a destra, compare una bandierina corrispondente alla lingua utilizzata. Cliccarla col tasto sinistro del mouse e scegliere il greco. Per ritornare alla propria lingua, è sufficiente selezionare la bandierina corrispondente.

2. INTERPUNZIONE

- **NOTE**: a piè di pagina, in ordine progressivo. Il richiamo di nota andrà sempre prima della punteggiatura, ma dopo il punto esclamativo, interrogativo, e le virgolette.

- TRATTINO DI CONGIUNZIONE

Breve, senza spazi, per i luoghi di edizione (Roma-Bari) e i cognomi composti (GHIRON-BISTAGNE).

Breve, preceduto e seguito da spazio, nel caso di citazioni bibliografiche che prevedono due autori/curatori (CAMERON - KUHRT 1983; GHIRON-BISTAGNE - SCHOULER 1987).

Lungo, preceduto e seguito da spazio – nel testo – .

- VIRGOLETTE E APICI

Si ricorrerà ad un unico tipo di virgolette, a caporale (« ») per qualsiasi esigenza.

Soltanto qualora si rendesse necessario l'uso di ulteriori virgolette all'interno di quelle a caporale, si utilizzeranno gli apici doppi (" ").

3. ABBREVIAZIONI

- RICORRENTI

ad loc. = *ad locum*

cfr. = confronta

etc. = eccetera

fr./frr. = frammento/i

ibid. = *ibidem*

n./nn. = nota/e

p./pp. = pagina/e

s./ss. = seguente/i

s.v. = *sub voce*

v./vv. = verso/i

vd. = vedi

vol./voll. = volume/i

- AUTORI ANTICHI

Per gli autori latini si seguiranno le abbreviazioni dell'*Oxford Latin Dictionary*.

Per gli autori greci, si seguiranno le abbreviazioni del Liddell-Scott-Jones, con le seguenti eccezioni:

Aeschylus (Aesch.) [*Ag., Ch., Eum., Prom./PV, Sept., Pers., Suppl.*]

Alcaeus (Alcae.)

Anecdota Graeca (An.Gr.)

Anthologia Palatina (AP)

Apollonius Dyscolus (Ap.Dysc.)

Apollonius Rhodius (Ap.Rh.)

Apollonius Sophista (Ap.Soph.)

Aristophanes (Ar.) [*Eccl., Nub., Pax. (ma schol. Ar. Pac.), Ran., Thesm., Vesp.*]

Aristotele (Aristot.)

Bacchylides (Bacch.)

Demosthenes (Dem.)

Dio Cassius (Dio Cass.)

Dio Chrysostomus (Dio Chrys.)

Diodorus Siculus (Diod.Sic.)

Diogenes Laertius (Diog.Laert.)

Dionysius Halicarnassensis (Dion.Hal.)

Dionysius Thrax (Dion.Thr.)

Etymologicum Genuinum (Et.Gen.)

Etymologicum Gudianum (Et.Gud.)

Etymologicum Magnum (*Et.M.*)
Etymologicum Symeonianum (*Et.Sym.*)
 Euclides (Eucl.)
 Euripides (Eur.) [*Bacch.*, *Cycl.*, *Phoen.*, *Suppl.*]
 Herondas (Herond.)
 Hippocrates (Hippocr.)
Hymnus ad Apollinem (*H.Hom.Ap.*) [e similmente *H.Hom.Bacch.*, *Hymn.Hom.Cer.*, *Hymn.Hom.Mart.*,
Hymn.Hom.Merc., *Hymn.Hom.Pan.*, *Hymn.Hom.Ven.*]
 Hyperides (Hyper.)
 Iamblichus (Iambli.)
 Isaeus (Isae.)
 Isocrates (Isocr.)
 Iosephus Flavius (Ios.Fl.)
 Libanius (Liban.)
 Longus Sophista (Long.Soph.)
 Lucianus (Luc.)
 Lycophron (Lycophr.)
 Meleager (Meleag.)
Novum Testamentum (*NT*)
 Origenes (Orig.)
 Philo Iudaeus (Philo)
 Philodemus (Philod.)
 Pindarus (Pind.) [*Ol.*, *Pyth.*, *Nem.*, *Isthm.*]
 Plato (Plat.) [*Charm.*, *Crat.*, *Crit.*, *Eryx.*, *Gorg.*, *Lach.*, *Leg.*, *Lys.*, *Men.* (=Meno), *Menex.*, *Phaed.*, *Phaedr.*, *Parm.*,
Prot., *Resp.*, *Symp.*, *Soph.*, *Theaet.*, *Theag.*]
 Plutarchus (Plut.)
 Polybius (Polyb.)
 Quintus Smyrnaeus (Q.Sm.)
Rhetores Graeci (*Rh.Gr.*)
scholion (*schol.* / *Schol.*) [*scholia* (*scholl.* o *Scholl.*)]
 Sextus Empiricus (Sext.Emp.)
 Sophocles (Soph.) [*Ai.*, *Phil.*]
 Strabo (Strab.)
Suda (*Suda*)
 Theocritus (Theocr.)
 Theognis (Theogn.)
 Theophrastus (Theophr.)
 Thucydides (Thuc.)
 Xenophon (Xen.)

I PASSI CITATI saranno indicati esclusivamente da numeri arabi, separati da punto:

Hom. *Il.* 9. 10-25

Paus. 8. 5. 5

Ov. *Fast.* 6. 812

Per le PUBBLICAZIONI EPIGRAFICHE E PAPIROLOGICHE si useranno le abbreviazioni del Liddell-Scott-Jones⁹, inserendo un punto dopo la *P* indicante *Papyri* (es. *P.Oxy.*).

I titoli delle RIVISTE saranno citati per esteso.

I titoli delle OPERE DI CONSULTAZIONE GENERALE, anche di ampio uso, possono essere citate anche abbreviate, ma in tal caso occorre premettere una lista di scioglimenti prima della bibliografia.

4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Le citazioni bibliografiche in nota saranno “all’anglosassone”, in maiuscoletto: VERNANT 1985, pp. 54-57.

I dati bibliografici dell’opera citata saranno indicati nella BIBLIOGRAFIA finale, in carattere di dimensione 11, con un rientro di 0,5 cm delle righe successive alla prima, e una linea vuota (interlinea singola) tra una voce bibliografica e l’altra, secondo i seguenti modelli:

- monografia:

FABIETTI 2004: U. Fabietti, *Elementi di Antropologia culturale*, Milano 2004.

Questo modello è valido anche per l’indicazione di edizioni di testi, p.e.

BAILEY 1900: *Lucreti De Rerum natura*, ed. C. Bailey, Oxford 1900.

- Opera in traduzione:

DETIENNE 1983: M. Detienne, *I maestri di verità nella Grecia arcaica* (ed. or. *Les maîtres de vérité dans la Grèce archaïque*, Paris 1967), trad. it. Roma-Bari 1983.

Ove sia funzionale alla trattazione, la data dell’edizione originale può essere inserita tra parentesi quadre nei rimandi, per esempio DETIENNE 1983 [1967].

- Volume miscelaneo:

CHIRASSI COLOMBO - SEPPILLI 1998: I. Chirassi Colombo, T. Seppilli (curr.), *Sibille e linguaggi oracolari. Mito Storia Tradizione*. Atti del Convegno Macerata-Norcia (20-24 settembre 1994), Macerata 1998.

La dicitura “Atti di un convegno” andrà in tondo.

- Contributo in volume miscelaneo:

FRECAUT 1985: J.M. Frécaut, *Un thème particulier dans les Métamorphoses d’Ovide: le personnage métamorphosé gardant la conscience de soi* (Mens antiqua manet: II, 485), in J.M. Frécaut, D. Porte (éds), *Journées ovidiennes de Parménie*. Actes du Colloque sur Ovide (24-26 juin 1983), Bruxelles 1985, pp. 115-143.

Qualora in bibliografia fossero citati altri contributi del medesimo volume, si procederà come segue:

FRECAUT 1985: J.M. Frécaut, *Un thème particulier dans les Métamorphoses d’Ovide: le personnage métamorphosé gardant la conscience de soi* (Mens antiqua manet: II, 485), in FRECAUT - PORTE 1985, pp. 115-143.

FRECAUT - PORTE 1985: J.M. Frécaut, D. Porte (éds), *Journées ovidiennes de Parménie*. Actes du Colloque sur Ovide (24-26 juin 1983), Bruxelles 1985.

- Voce di enciclopedia:

BASSETTI 1988: F. Bassetti, s.v. *Lichen planus*, in *Grande Dizionario Enciclopedico UTET*, vol. 12, Torino 1988, p. 218.

RADIN 1931: M. Radin, s.v. *Obligatio*, in *Paulys Realencyclopädie des Classischen Altertums-wissenschaft*, vol. 17. 2, Stuttgart-Weimar 1931, coll. 1717-1726.

- Contributo in rivista:

FRAZER 1888: J.G. Frazer, *The Language of Animals*, «*Archaeological Review*» 1 (1888), pp. 81-91, 161-181.

JANNI 2007: P. Janni, *Apuleio, i briganti e la sepoltura in mare*, «*Quaderni urbinati di cultura classica*» n.s. 86. 2 (2007), pp. 125-134.

- Siti internet:

in tondo minuscolo senza virgolette: /www.bium.univ-paris5.fr/

- NOTA BENE:

- Se si citano più opere dello stesso autore uscite nel medesimo anno, esse andranno segnalate con lettera progressiva dopo l'anno: ROSSI 1992a, 1992b, etc.

- Se si citano edizioni successive alla prima, nella bibliografia occorre inserire il numero dell'edizione in apice dopo la data di stampa: BAILEY 1922: *Lucreti De Rerum natura*, ed. C. Bailey, Oxford 1922².

- Se si citano opere di AUTORI DIVERSI CHE PRESENTANO IL MEDESIMO COGNOME, si provvederà a segnalare, dopo il cognome, anche l'iniziale del nome dell'autore citato: es. GOODY J. 1967; GOODY E. 1973.

- Se gli AUTORI/CURATORI SONO PIÙ DI DUE, si segnalerà solo il nome del primo seguito dalla dicitura ET AL., secondo il seguente esempio:

GAROFALO ET AL. 1999: I. Garofalo, A. Lami, D. Manetti, A. Roselli (curr.), *Aspetti della terapia nel Corpus Hippocraticum*. Atti del IX^e Colloque International Hippocratique (Pisa 25-29 settembre 1996), Firenze 1999.

- Per indicare una curatela si ricorrerà alle abbreviazioni della lingua di pubblicazione dell'opera: cur./curr.; ed./eds; éd./éds; Hrsg.; etc.-

5. IMMAGINI

Eventuali immagini saranno numerate (fig. 1, 2 etc.) e corredate di didascalia.

Le didascalie delle figure verranno citate in elenco alla fine dell'articolo.